

Sarcoidosi

► Che cos'è la sarcoidosi?

La sarcoidosi è una malattia caratterizzata dal raggrupparsi di cellule infiammatorie che vanno a formare dei noduli, detti granulomi, in varie parti del corpo. Gli organi più frequentemente colpiti dalla sarcoidosi sono i polmoni, la cute e gli occhi, anche se in alcuni soggetti la malattia può interessare quasi tutte le parti del corpo. Nella maggior parte dei casi è il sistema immunitario a far regredire i granulomi nell'arco di alcuni anni. Talvolta però, per ragioni sconosciute, questo non succede e si forma una cicatrice. Si parla allora di fibrosi, che può portare a una lesione permanente.



► Quante persone sono affette da sarcoidosi?

La sarcoidosi è una malattia poco comune, anche se il numero di casi diagnosticati varia a seconda del paese. È difficile indicare con certezza il numero di persone affette da sarcoidosi nel mondo, perché spesso non si sa di averla e talvolta può essere confusa con altre patologie. Nel Regno Unito vengono diagnosticati ogni anno circa 3000 nuovi casi di sarcoidosi. La patologia può colpire persone di ogni età, ma è più comune tra i giovani adulti e leggermente più frequente nelle donne. In alcune popolazioni, come quella afro-caraibica, quella irlandese e quella svedese, può colpire anche 60 persone su 100.000.

► Quali sono le cause della sarcoidosi?

Nessuno conosce ancora la causa della sarcoidosi, nonostante siano in corso numerose ricerche scientifiche che cercano di rispondere a questa domanda. Non è neppure chiaro il motivo per cui la sarcoidosi colpisca diverse persone in modi diversi. Alcuni ricercatori pensano che possa essere ricondotta a una tossina ambientale o a un virus che scatena certe reazioni dell'organismo. Anche il patrimonio genetico dell'individuo può essere importante.

Ma nonostante queste incertezze, alcuni dei dati seguenti possono servire a rassicurare coloro ai quali viene diagnosticata una sarcoidosi:

- la maggior parte dei soggetti affetti da sarcoidosi guarisce senza terapie specifiche entro 12-18 mesi e conduce una vita perfettamente normale;
- la sarcoidosi non è infettiva; non si può essere contagiati, e non si trasmette tra i soggetti;
- la sarcoidosi non è una forma di cancro.

I sintomi più comuni che si manifestano nei soggetti colpiti da sarcoidosi sono:

- dispnea e tosse secca
- un malessere simile all'influenza, con febbre, spossatezza e dolori articolari
- un'eruzione dolorosa che si manifesta generalmente su braccia o gambe
- irritazione oculare e problemi visivi
- rigonfiamento delle ghiandole, percepibile sul collo o attorno al viso



Lesione da sarcoidosi sulla superficie dell'occhio.

► Come sapere se si è affetti da sarcoidosi?

La si può scoprire per caso, per esempio nel sottoporsi a una radiografia prescritta per altri scopi, come una visita medica di lavoro.

► Come si giunge alla diagnosi?

La diagnosi di sarcoidosi può essere difficile e richiedere tempo, poiché ci sono altre malattie che le assomigliano molto. In alcuni casi occorre eseguire una biopsia, cioè prelevare campioni di tessuto, generalmente dai polmoni, dalle ghiandole del collo o del torace o dalla cute. Se occorre una biopsia, la si esegue di norma direttamente, in anestesia locale.



Formazioni di placche brunastre e arrotondate causate dalla sarcoidosi.

L'immagine in basso a destra mostra lo stesso paziente a distanza di qualche anno.

Vi sono poi degli esami da eseguire in ospedale, che servono a stabilire la gravità della malattia e a individuare le parti del corpo interessate. Molti pazienti non necessitano di terapia e possono limitarsi a sottoporsi a controlli regolari. Sarà il medico di fiducia a discutere col paziente l'opportunità di una terapia per la sarcoidosi e a consigliare le opzioni migliori.

Esame	Informazioni
Radiografia del torace	Stabilisce se sono interessati i polmoni e i linfonodi del torace
Elettrocardiogramma (ECG) ed eccardiografia	Serve a controllare se la sarcoidosi ha interessato il cuore
Esami del sangue	Aiutano a identificare gli organi interessati e ad escludere altre patologie
TAC del torace	Fornisce informazioni più dettagliate sui polmoni e sui linfonodi del torace
Lung function tests	Servono a controllare se la sarcoidosi sta influenzando sulla funzionalità dei polmoni

► Quali sono le terapie?

Si raccomanda generalmente una terapia sistemica, quando la sarcoidosi colpisce il cervello o il cuore e quando influisce sulla funzionalità polmonare. Nel caso di interessamento di occhi e cute, la decisione sulle terapie da mettere in atto dipende dall'estensione dell'area colpita. Il farmaco usato più comunemente è il prednisolone (uno steroide). La sarcoidosi risponde molto bene agli steroidi, anche se questi non curano la malattia, che può dunque recidivare una volta sospeso il farmaco. Gli steroidi possono causare anche effetti collaterali, come aumento ponderale, diabete, assottigliamento delle ossa e della cute e propensione alle ecchimosi. Ecco perché la decisione di ricorrere agli steroidi deve essere ben ponderata e sarà il medico di fiducia a valutare il rapporto tra i rischi e i benefici della terapia. Se si decide di iniziare gli steroidi, il medico stabilirà la dose minima necessaria a controllare i sintomi, seguendo poi una riduzione progressiva, chiamata tapering. Sono disponibili altri farmaci, ma sono generalmente meno efficaci degli steroidi.

► Siti web utili

World Association of Sarcoidosis and Other Granulomatous Disorders (WASOG): www.wasog.org



EUROPEAN
LUNG FOUNDATION

L'ELF è la portavoce della European Respiratory Society (ERS), un'associazione medica internazionale senza scopo di lucro che conta oltre 10.000 membri in più di 100 paesi. L'ELF si dedica alla salute polmonare in Europa e riunisce i principali esperti europei del settore per fornire informazioni ai pazienti e sensibilizzare il pubblico in merito alle malattie polmonari.

Questo materiale è stato redatto con l'assistenza del dr. John Wiggins e del dr. Colm McCabe, Heatherwood and Wexham Park NHS Hospitals Trust, Slough, UK.